



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 5 del 09/02/2024

OGGETTO: “Regolamento istitutivo del Garante comunale dei diritti delle persone con disabilità”. Approvazione.

L'anno 2024 il giorno 9 del mese di febbraio alle ore 11:04, si è riunito il Consiglio Comunale convocato dal Presidente del Consiglio, a norma di legge, in sessione Ordinaria in 1ª ed in seduta pubblica.

Al momento dell'annuncio della trattazione dell'argomento in oggetto dei membri del Consiglio risultano presenti n. 17 e assenti n.0 come di seguito:

Consiglieri	Presenti	Assenti
Mariarosaria De Bartolomeo	Sì	
Maurizio Spagnolo	Sì	
Vanessa Ciurlia	Sì	
Salvatore Fai	Sì	
Giovanni Rollo	Sì	
Fabrizio Stefanizzi	Sì	
Daniela Patera	Sì	
Federica Guido	Sì	
Martina Zuccaro	Sì	
Fabio Donateo	Sì	
Cosimo Vetrano	Sì	
Luisa Margherito	Sì	
Stefania Capoccia	Sì	
Claudio Paladini	Sì	
Laura Mogavero	Sì	
Katia Prato	Sì	
Giuseppe Landolfo	Sì	

Il Consigliere Sig.ra Federica GUIDO in qualità di Presidente protempore pone in trattazione l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori dell'odierna seduta consiliare.

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Pierluigi CANNAZZA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nella seguente maniera:

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 31/01/2024 attestando, contemporaneamente, la legittimità, la regolarità e la

(Proposta n 6. del 31/01/2024) - **Delibera C.C. n. 5 del 09/02/2024**

correttezza dell'azione amministrativa, firma Avv. Anna Maria MARASCO

Immediatamente eseguibile X

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto:

- della comunicazione del Presidente con la quale si informa il Consiglio della presenza di una proposta di modifica alla bozza di regolamento predisposta dandone lettura ed invitando il Consigliere Signora Stefania Capoccia ad esporne i contenuti;
- dell'intervento del Consigliere Signor Stefania Capoccia che esplicita brevemente i contenuti dell'emendamento proposto e le motivazioni che hanno consigliato la redazione della proposta di emendamento;
- della richiesta di sospensione dei lavori formulata dal Sindaco ed accolta dal Consiglio con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano dai n. 17 membri dell'Organo consiliare presenti e votanti – La seduta viene sospesa alle ore 13,48;
- della ripresa di lavori avvenuta alle ore 14,00 in presenza di tutti i 17 membri del Consiglio accertata con appello nominale svolto;
- della votazione sull'emendamento proposto dal Consigliere Stefania Capoccia che viene approvato con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano dai n. 17 membri dell'Organo consiliare presenti e votanti;
- dell'illustrazione dell'argomento in trattazione tenuta dal Consigliere Signora Luisa Margherito;
- degli interventi dei Consiglieri Signori Giuseppe Landolfo, Stefania Capoccia e Cosimo Vetrano;
- delle dichiarazioni di voto rese dai Consiglieri Signori Laura Mogavero e Fabio Donateo

il tutto così come riportato nell'allegato verbale stenotipico che è parte integrante del presente atto

Premesso

- che in data 13 dicembre 2006 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha siglato la *Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità*, primo e importante strumento con cui la comunità internazionale si prefigge lo scopo di promuovere, proteggere e garantire il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali delle persone con disabilità, e di promuovere il rispetto per la loro intrinseca dignità;
- che, con L. 3 marzo 2009, n. 18, il Parlamento italiano ha autorizzato la ratifica della citata Convenzione, poi ratificata dall'Unione Europea il 23 dicembre 2010, trovando così attuazione anche nei confronti di tutte le persone con disabilità italiane e riconoscendone a pieno titolo lo status di cittadini;

Richiamata la L. 8 novembre 2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", che, in applicazione del principio costituzionale di sussidiarietà verticale, riconosce agli enti locali l'importante ruolo di attuare la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, ovvero di tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi destinati a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà dei cittadini appartenenti alla comunità;

Richiamata, altresì, la L. 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro in materia di tutela delle persone diversamente abili e dei familiari che vi prestano assistenza, finalizzata a garantire la

realizzazione personale delle persone con disabilità, a rimuovere le cause invalidanti e a promuoverne l'autonomia, la socializzazione e l'integrazione, anche dal punto di vista lavorativo, in funzione del raggiungimento della completa realizzazione dei diritti civili, politici e patrimoniali;

Preso atto degli importanti obblighi posti a carico di tutti i livelli di governo, di adottare tutte le misure necessarie a promuovere, tutelare e assicurare i diritti delle persone con disabilità, in ossequio altresì al principio di riconoscimento di pari dignità sociale sancito all'art. 3 della Carta Costituzionale;

Considerato che scopo primario di questa Amministrazione è quello di concretizzare e specificare la portata dei diritti riconosciuti dai livelli sovra comunali a tutela delle persone con disabilità, promuovendo sul territorio comunale l'autonomia personale e l'integrazione e inclusione sociale delle stesse, l'effettivo e pieno accesso al sistema dei servizi e delle prestazioni, nel rispetto dei principi di autodeterminazione e di non discriminazione;

Dato atto che con Deliberazione di C.C. n. 14 del 16.06.2017 è stato approvato il *“Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Garante per i diritti della persona disabile”* ;

Rilevata la necessità di procedere ad una riscrittura globale del citato Regolamento e dotare l'Ente di un organo che, in completa autonomia e indipendenza politica e amministrativa, si faccia portavoce e garante dei diritti delle persone con disabilità, ne assicuri l'effettivo esercizio dei diritti civili e sociali e delle libertà fondamentali e funga da punto di riferimento di tutta la comunità vegliese e da anello di congiunzione fra questa e l'Amministrazione comunale;

Ritenuto dover stabilire i requisiti e le modalità di individuazione del Garante e doverne regolamentare il funzionamento, gli obiettivi ed ogni altro aspetto connesso al raggiungimento delle finalità che questa Amministrazione intende perseguire, come sopra meglio dettagliate;

Ritenuto, pertanto, dover approvare il *“Regolamento istitutivo del Garante comunale dei diritti delle persone con disabilità”*, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, il quale abroga e sostituisce il precedente *“Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Garante per i diritti della persona disabile”* approvato con Deliberazione di C.C. n. 14 del 16.06.2017;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso sulla presente proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del Settore competente;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 17 membri del Consiglio presenti e votanti

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate,

1. Di approvare il *“Regolamento istitutivo del Garante comunale dei diritti delle persone con disabilità”*, che consta di n. 8 articoli, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

2. Di dare atto che il succitato Regolamento entra in vigore con l'esecutività del presente atto e che lo stesso abroga e sostituisce il precedente *“Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Garante per i diritti della persona disabile”* approvato con Deliberazione di C.C. n. 14 del 16.06.2017.

Di seguito, attesa l'urgenza di provvedere in merito, con separata favorevole ed unanime votazione espressa per alzata di mano, dai n. 17 membri de Consiglio comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Federica GUIDO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Veglie, li __/__/____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pierluigi CANNAZZA

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 371 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

Veglie, li

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

☒ Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

☐ Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Veglie, li 01/03/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.